

9. EX-ANTE CONDITIONALITIES
REGIONE DEL VENETO - RIS 3 (T.01.1)
Stato avanzamento attuale

Allegato E

9.2 Tabella 25: Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Stato attuale
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. LLPP)	Con DGR n. 2626/2014 è stata istituita la "Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (C.R.A.V.)", quale soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del d.l. 66/2014 convertito in l. 23 giugno 2014 N. 89.
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Regione del Veneto (Sez. LLPP)	E' stato creato il forum informatico interattivo dall'Agenzia per la Coesione territoriale denominato MOSAICO (http://mosaico.agenziacoesione.gov.it) dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le AdG in materia di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato cui partecipa anche il MIPAF. La Sezione LLPP ha chiesto l'accesso a MOSAICO.
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.	31-dic-2015	Regione del Veneto (Sez. LLPP)	Nelle date 12,13, 19 e 20 ottobre 2015 è stato effettuato un percorso seminariale in materia di controlli di primo livello e di appalti di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi con riferimento ai settori ordinari, speciali ed esclusi, per le ADG e ADA. Se ne prevedono altre edizioni, in ragione della formula già così utilmente collaudata.

G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Regione del Veneto (Sez. LLPP)	Per l'indizione di gare d'appalto, attualmente la Regione Veneto prevede, oltre al già citato CRAV, una responsabilità "diffusa" da parte di tutte le articolazioni amministrative denominate "Sezioni" per il comparto lavori e per quanto residuale rispetto al CRAV stesso. La Sezione Lavori Pubblici è preposta anche alla verifica e corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici, anche in rapporto con i Tavoli tecnici previsti dall'attuale sistema delle Conferenze Stato – Regioni – Autonomie Locali e con il Ministero Infrastrutture.
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminariali organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-dic-2015	Regione del Veneto (Sez. LLPP)	E' una condizionalità il cui soddisfacimento dipende dallo Stato centrale: non appena verrà organizzata la relativa attività, la Regione parteciperà attivamente agli eventi formativi.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Stato attuale
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	<p>Aggiornamento in seguito alla riunione di coordinamento 17/12/2015 c/o DPE (Rif. Normativo L. 234/2012 art. 46)</p> <p>L'elenco delle decisioni che dispongono il recupero di aiuti di stato individuali è già pubblicato sul sito del DPE www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali. Tale elenco, per quanto riguarda gli aiuti di Stato sotto forma di regime, è corredato degli indirizzi Pec delle Amministrazioni che curano i recuperi degli aiuti, al fine di consentire alle Amministrazioni che concedono gli aiuti di Stato l'accesso all'elenco delle imprese interessate da decisioni che dispongono il recupero di regimi di aiuti di Stato.</p> <p>L'obbligo per la Struttura regionale di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali verrà comunque previsto nel SIGECO.</p>
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	<p>E' stata condivisa con il coordinamento tecnico interregionale aiuti di stato la bozza di decreto ministeriale che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale AdiS su cui le Regioni hanno formulato le proprie osservazioni nella riunione del 28/01/2016.</p> <p>È stato creato il sito internet regionale per la pubblicazione degli Aiuti concessi per adempiere agli obblighi di pubblicità e informazione previsti dalla normativa europea.</p>

<p>G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.</p>	<p>2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.</p>	<p>Azione 7: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza</p>	<p>31-dic-2016</p>	<p>Regione del Veneto (Sez. Progr e AdG FESR)</p>	<p>Legata ad Azione 1 del terzo dispositivo.</p> <p>Abbiamo risposto con nota del 14/05/2015 Prot. n. 213229 alla nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 27/04/2015 Prot. 3268:</p> <p>1) citando la DGR 2611 del 30/12/2013 che, in riferimento all'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, individua la Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR, quale competente per il coordinamento in materia di aiuti di Stato. Nell'ambito della predetta Sezione è stato individuato l'Ufficio Procedimenti amministrativi, Irregolarità, Aiuti di Stato con un organico di n. 5 unità di personale con competenze specifiche in materia di Aiuti di Stato;</p> <p>2) ricordando che con la stessa DGR 2611/2013, con riguardo all'interpretazione della normativa comunitaria in materia di aiuti, è stata individuata la Sezione Affari Legislativi quale Struttura che svolge attività di consulenza ad organi e Uffici della Giunta regionale su questioni giuridiche e su provvedimenti amministrativi di carattere strategico anche in materia di aiuti di Stato. Per lo svolgimento della funzione sopra assegnata, la predetta Struttura regionale si avvale di funzionari, diversamente specializzati, in base alla disciplina specifica per cui verrà chiesto supporto giuridico.</p> <p>3) evidenziando che accanto alla Regione del Veneto opera l'Osservatorio europeo sugli aiuti di Stato (istituito nel 11/04/2006), quale strumento di informazione e aggiornamento per soggetti pubblici e privati, per favorire una corretta applicazione della normativa dell'UE sugli Aiuti di Stato.</p>
--	--	--	--------------------	---	--

G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	E' stato creato il forum informatico interattivo dall'Agenzia per la Coesione territoriale denominato MOSAICO (http://mosaico.agenziacoesione.gov.it) dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le AdiG in materia di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato cui partecipa anche il MIPAF. La Sezione Programmazione ha chiesto l'accesso a MOSAICO. Inoltre con nota del 14/01/2016 prot. n. 13421 ha invitato le SRA all'accreditamento.
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	Partecipazione al ciclo di seminari svolto dal DPE (Roma 02-03/03/2015; Milano 31/03/2015; Napoli 05/06/2015) con funzionari regionali di volta in volta interessati, secondo il metodo della formazione a cascata. Pubblicazione del materiale diffuso nel sito internet regionale. Partecipazione alla formazione promossa dal Cinsedo.
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	Nulla (vedi sopra)
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	1) Il Veneto ha il proprio referente a livello nazionale che fa parte della rete dei referenti in materia di aiuti di Stato creata dal DPE. L'elenco dei nominativi è pubblicato nel sito del Dipartimento stesso. 2) Osservatorio ha creato rete dei referenti interna composta da n. 10 soggetti.

G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	20.06.2014: Giornata formativa sulla nozione di AdiS tenuta dall'Osservatorio europeo sugli AdiS per la rete referenti AdiS della Regione del Veneto 11.12.2014: Giornata formativa in materia di AdiS alla cultura. La formazione in materia di AdiS rientrerà nel piano formativo 2016, in linea con quanto previsto anche dal PRA.
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	Nulla
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificare l'AdG, se regionale o altro), di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	Vedi Azione 7 del secondo dispositivo
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	Abbiamo risposto con nota del 20/03/2015 Prot. n. 121320 alla nota del DPE del 03/02/2015 Prot. 0001154 rendendo l'elenco dei regimi adeguati ma che riguardano solo il FSE.

G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	31-dic-2016	Regione del Veneto (Sez. Progr e AdiG FESR)	Nulla
G.6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applichi la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche di impatto ambientale nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria.	31-dic-2015	Ministero dell'Ambiente Agenzia per la Coesione	

Table 26: Actions to fulfil applicable thematic ex-ante conditionalities

Thematic ex-ante conditionality	Criteria not fulfilled	Actions to be taken	Deadline (date)	Bodies responsible	Stato attuale
T.01.1 - Research and innovation: The existence of a national or regional smart specialisation strategy in line with the National Reform Program, to leverage private research and innovation expenditure, which complies with the features of well performing national or regional R&I systems.	1 - A national or regional smart specialisation strategy is in place that:	Si vedano le azioni di cui al criterio successivo.	30 novembre 2015	Regione del Veneto (Sez. Ricerca e Innovazione)	Si vedano le azioni di cui al criterio successivo.
T.01.1 - Research and innovation: The existence of a national or regional smart specialisation strategy in line with the National Reform Program, to leverage private research and innovation expenditure, which complies with the features of well performing national or regional R&I systems.	2 - is based on a SWOT or similar analysis to concentrate resources on a limited set of research and innovation priorities;	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione per precisazione del percorso di scoperta imprenditoriale: il processo di eliminazione che tramite la scoperta imprenditoriale ha condotto alla definizione degli ambiti di specializzazione sarà precisato e chiarito ulteriormente documentando i risultati delle diverse fasi e giustificando le scelte finali, identificando chiaramente gli ambiti/settori eliminati e le giustificazioni relative. - Validazione del documento RIS3 a chiusura del percorso di scoperta imprenditoriale attraverso la convocazione degli organi di governance (Comitato di indirizzo regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e dell'Osservatorio per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione). 	30 novembre 2015	Regione del Veneto (Sez. Ricerca e Innovazione)	<p>A seguito degli intervenuti aggiornamenti al documento RIS3 Veneto, allegato al POR 2014 – 2020, in data 30 novembre 2015 si è operata la validazione a chiusura del percorso di scoperta imprenditoriale da parte degli organi di <i>governance</i> convocati in sessione congiunta (Comitato di indirizzo regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e dell'Osservatorio per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione).</p> <p>Si precisa che gli organi in questione, decaduti con la scadenza della IX legislatura regionale, sono stati nominati con DGR n. 1558 del 10 novembre 2015.</p>

<p>T.01.1 - Research and innovation: The existence of a national or regional smart specialisation strategy in line with the National Reform Program, to leverage private research and innovation expenditure, which complies with the features of well performing national or regional R&I systems.</p>	<p>3 - outlines measures to stimulate private RTD investment;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, come previsto dall'articolo 11 della Legge regionale n. 9/2007 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale". - Conclusione attività per iniziative con gli attori finanziari. 	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>Regione del Veneto (Sez. Ricerca e Innovazione)</p>	<p>In linea con la <i>deadline</i> prevista, è stato predisposto il Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione a valere per il triennio 2016-2018.</p> <p>Validato dagli organi di <i>governance</i> in data 30 novembre 2015, con Deliberazione/CR n. 110 del 9 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha approvato e trasmesso la proposta del Piano Strategico Regionale al Consiglio Regionale per l'adozione degli atti di competenza.</p> <p>Il 27 gennaio 2016, il Piano Strategico è stato discusso e approvato dalla Terza Commissione Consiliare competente per materia e trasmesso all'Aula per l'adozione del conseguente atto deliberativo.</p> <p>A seguito di precedenti incontri, nell'ultima seduta del 5 ottobre 2015 svoltasi presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo Spa, il tavolo del credito permanente (istituti di credito e confidi) si è dichiarato disponibile a gestire iniziative sinergiche e complementari alle azioni del POR FESR 2014-2020, Asse 1 e 3, non appena concretizzate nei bandi regionali.</p>
---	---	--	-------------------------	--	--

<p>T.01.1 - Research and innovation: The existence of a national or regional smart specialisation strategy in line with the National Reform Program, to leverage private research and innovation expenditure, which complies with the features of well performing national or regional R&I systems.</p>	<p>4 - contains a monitoring mechanism.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione per allineamento indicatori di realizzazione al POR FESR 2014 – 2020. - Adozione del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, come da art. 11 L. R. n. 9/2007 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale", attualmente in fase di elaborazione. - Valorizzazione finale degli indicatori di realizzazione sulla base dell'allocatione finanziaria di cui al Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, di cui sopra - Processo di revisione della strategia RIS3 (autorità responsabile, attività da svolgere, coinvolgimento del partenariato, periodo/scadenze): si veda il par. 7.4 del Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente, Versione 2.0. 	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>Regione del Veneto (Sez. Ricerca e Innovazione)</p>	<p>In linea con la <i>deadline</i> prevista, si è provveduto alla revisione per l'allineamento degli indicatori di realizzazione al POR FESR 2014 – 2020 da parte dell'Autorità di gestione</p> <p>In linea con la <i>deadline</i> prevista, è stato predisposto il Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione a valere per il triennio 2016-2018. Con Deliberazione/CR n. 110 del 9 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha trasmesso la proposta d'approvazione del Piano al Consiglio Regionale.</p> <p>Il 27 gennaio 2016, il Piano Strategico è stato discusso e approvato dalla Terza Commissione Consiliare competente per materia.</p>
<p>T.01.1 - Research and innovation: The existence of a national or regional smart specialisation strategy in line with the National Reform Program, to leverage private research and innovation expenditure, which complies with the features of well performing national or regional R&I systems.</p>	<p>5 - A framework outlining available budgetary resources for research and innovation has been adopted.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, come previsto dall'articolo 11 della Legge regionale n. 9/2007 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale". <p>Il Piano finanziario fornirà una visione di almeno</p>	<p>31 dicembre 2015</p>	<p>Regione del Veneto (Sez. Ricerca e Innovazione)</p>	<p>In linea con la <i>deadline</i> prevista, è stato predisposto il Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione a valere per il triennio 2016-2018. Con Deliberazione/CR n. 110 del 9 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha trasmesso la proposta</p>

		3 anni (anno corrente più stima dei prossimi due) e includerà fonti UE, nazionali e regionali (laddove fosse possibile anche condivisione tra fonti pubbliche e private), suddivise per azioni/strumenti.			<p>d'approvazione del Piano al Consiglio Regionale.</p> <p>Il 27 gennaio 2016, il Piano Strategico è stato discusso e approvato dalla Terza Commissione Consiliare competente per materia.</p> <p>Il Piano Finanziario farà affidamento sulla sola dotazione comunitaria e di cofinanziamento regionale/statale, poiché il bilancio regionale 2016 non prevede per tale materia né l'istituzione di nuovi capitoli di spesa né l'ulteriore stanziamento di risorse oltre a quelle previste dai fondi strutturali.</p>
--	--	---	--	--	---

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Stato attuale
T.02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Non è stato ancora prodotto un documento strategico che recepisca il piano nazionale 'Crescita Digitale' ma le azioni che tale piano sollecita sono esattamente quelle inserite nell'Asse 2 del por-fesr 14-20. Resta inteso che, a seguito audizione con Agid,Mise e Agenzia Coesione del giorno 13 gennaio scorso, è stato suggerito di attendere fino al 31 gennaio per la soddisfazione delle condizionalità nazionali da inviare alla DG Regio a BX
T.02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra

T.02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra
T.02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra
T.02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale Regione del Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra

T.02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Verifica/allineamento/aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga (adottato il tre marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri) relativamente a: i) piano di investimenti in infrastrutture ; ii) prioritizzazione degli interventi; iii) modelli di investimento; iv) misure per stimolare gli investimenti privati.	31-dic-2015	MISE Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra
T.02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Verifica/allineamento/aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga (adottato il tre marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri) relativamente a: i) piano di investimenti in infrastrutture ; ii) prioritizzazione degli interventi; iii) modelli di investimento; iv) misure per stimolare gli investimenti privati.	31-dic-2015	MISE Regione del Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra

T.02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Verifica/allineamento/aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga(adottato il tre marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri) relativamente a: i) piano di investimenti in infrastrutture ; ii) prioritizzazione degli interventi; iii) modelli di investimento; iv) misure per stimolare gli investimenti privati.	31-dic-2015	MISE Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra
T.02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Da definire		(Sezione Sistemi Informativi)	Vale come sopra